



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@interfree.it
<http://www.casofs.org>

Comunicato N. 1/2014

Principali attività svolte nel 2013:

- Contributo spese legali Loris Bettocchi, capotreno licenziato nel 2010 dopo l'"apprendistato": 5.080 euro.

La causa è stata persa sia in primo grado che in appello;

- Acconto spese legali appello Fabrizio Citi, capotreno licenziato nel 2010 dopo l'"apprendistato": 500 euro.

La causa di Fabrizio è stata persa in primo grado ed è stato presentato il ricorso in appello;

- Contributo una-tantum per Mauro Colombera, macchinista della Cargo licenziato nel 2013: 1.000 euro;
- Contributo spese legali Riccardo Antonini, tecnico della manutenzione di Rfi licenziato nel 2011 per aver prestato la sua opera di consulente di parte dei famigliari prima e del sindacato poi nell'ambito dell'incidente probatorio per la strage ferroviaria di Viareggio (per la consulenza del tecnico di parte di Riccardo e del giudice): 1.600 euro;

Riccardo ha perso la causa in primo grado e ha presentato l'appello in questi giorni.

- Rimborso spese legali Maria Nanni per l'infortunio dell'aprile 2007 a causa di una porta killer: 2.647 euro;

Il giudice ha disposto l'archiviazione del caso, nonostante **due** relazioni allarmanti da parte della Polizia Giudiziaria di Genova confermassero i rischi delle porte killer.

- Contributo spese legali per costituzione di parte civile dei Rls nel processo di Sassari per l'incidente ferroviario che il 19/12/2009 a Scala di Giocca provocò la morte del macchinista Giuseppe Solinas; 500 euro; primo caso di ammissione nella costituzione di parte civile di Rls territoriali;
- Contributo spese legali per costituzione di parte civile dei Rls nel processo per il disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009: 1.000 euro;

Il collegio giudicante ha ammesso 7 dei 13 RLS che si erano proposti: quelli della Divisione Regionale Toscana e quelli della Divisione Passeggeri e Cargo.

Attualmente la Cassa ammonta a 12.114 euro.

L'andamento difficilissimo delle cause ci fa comprendere di quanto sia sempre più difficile avere risultati positivi dall'aspetto puramente legale in questa fase di arretramento delle conquiste, dei diritti e anche delle lotte dei lavoratori e di attacco crescente da parte della classe padronale. Ciò mostra sempre più la necessità di unire ai ricorsi legali la nostra iniziativa di lavoratori, di ampliare la solidarietà, fattiva e concreta, l'organizzazione e la lotta. I ferrovieri hanno dal 2007 uno strumento che vorremmo si diffondesse sempre di più anche in altre realtà lavorative: la Cassa di Solidarietà.

La solidarietà è un'arma che, se ben usata, rende più forti i lavoratori: ognuno di noi può contribuire a sostenere le lotte di quanti vengono colpiti sempre più dalla repressione aziendale perché impegnati nella difesa della sicurezza e dei diritti, e parecchie sono le spese, soprattutto legali, che tanti nostri colleghi devono affrontare..

Sapere di avere il sostegno dei colleghi e degli altri lavoratori e di poter andare avanti, nonostante le sanzioni sempre più pesanti loro comminate, rende tutti quanti più forti.

Aderire alla Cassa è un modo per contrastare attacchi continui contro i lavoratori, che ora più che mai devono farsi sentire e riprendersi il ruolo e la dignità che spetta loro.

La costituzione di parte civile di coraggiosi RLS al processo per la strage di Viareggio è una novità assoluta nel panorama delle lotte che si combattono anche di fronte ai giudici, per ridare il giusto valore a una parola troppo spesso privata del suo reale significato: la Sicurezza.

È importante che ognuno si assuma delle responsabilità in un mondo che ci vuole sempre più asserviti ad una logica dove conta solo il rapporto tra costi e benefici e le vite umane sono rappresentate soltanto come numeri.

Esprimere solidarietà in queste battaglie significa anche non restare passivi e riconquistare il proprio ruolo di lavoratori coscienti e reattivi.

Anche per questo abbiamo deliberato di iniziare il 2014 con una sottoscrizione per i "collegi" dell'AMT di Genova e dell'ATAF di Firenze che stanno lottando per i diritti, per il salario, per la dignità. Intendiamo contattarli e consegnare loro il contributo con un comunicato, per cominciare un rapporto che ci auguriamo rafforzi l'unità del settore dei trasporti, anche in prospettiva, nell'interesse comune.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento a tutti quanti, ferrovieri e non, hanno contribuito a far crescere la Cassa anche durante l'anno appena concluso e invitiamo tutti quanti non l'avessero ancora fatto ad iscriversi, con modalità che potete trovare sul sito www.casofs.org.

Un ringraziamento particolare ai lavoratori della fabbrica Perini di Lucca che hanno versato, attraverso la loro Rsu, una sottoscrizione per il secondo anno consecutivo.

Infine un sentito ricordo al nostro grande collega, nonché socio fondatore della Cassa, Beppe Lombardo, che ci ha lasciato nel 2013. Averlo conosciuto e aver collaborato con lui ci dà ulteriore sprone a diffondere sempre di più la Cassa di Solidarietà. Un abbraccio da parte di tutto il Direttivo anche alla sua famiglia, che ha continuato a sottoscrivere in nome di Beppe.

Auguriamo a tutti un 2014 di Resistenza e Solidarietà.

IL DIRETTIVO DELLA CASSA